Rocca Parey - l'ombra del Maestro + Via dello Spigolo

Difficoltà:
6a+; 6a obb
Sviluppo:
220m
Gruppo Montuoso:
Alpi Cozie - Val Sangone
Località di Partenza:
Loc. Aquila, Giaveno (TO)
Quota di Partenza:
1200m
Quota di attacco:
1300m

Quota di vetta:
1450m
Avvicinamento:
20'
Tempo di salita:
3-4h
Tempo di discesa:
30' le doppie e 15' il sentiero a ritroso
Esposizione:
Sud
Tipo di roccia:
gneiss
Periodo:
Le mezze stagioni.

Data ripetizione:
01/11/2023

Attrezzatura e materiale:

Via ottimamente spittata, può risultare utile qualche friend medio piccolo sulla via dello spigolo

Descrizione avvicinamento:

Da Giaveno in Val Sangone seguire la strada per la vecchia località sciistica "Aquila", proseguire sino all'ultimo tornante verso destra e lasciare l'auto in corrispondenza di alcune villette. Prendere la traccia che parte dal tornante (cartello Rocca Parey), seguire il sentiero prima in discesa e poi in falsopiano fino ad una pietraia dove si sale, seguendo ometti e bolli rossi, fino alla Torre Anna posta sul lato sinistro della parete; targhette metalliche alla base indicano gli attacchi delle vie.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione itinerario:

Torre Anna - L'ombra del Maestro

- **1° tiro:** Salire la placca a risalti fino a una cengia dove si sosta. **4c; 25m.**
- **2° tiro:** Salire tendendo leggermente a sinistra vincendo una placca non banale e aggirando sulla sinistra uno strapiombino per poi giungere più facilmente in sosta. **6a, 25m.**
- **3° tiro:** sopra la sosta vincendo prima un tettin con passo ostico e poi degli stapiombi ben ammanigliati. **5c; 30m.**

Qui è possibile fare una breve doppia da una sosta sulla sinistra e raggiungere l'attacco (opzione non verificata) delle via sulla parete principale oppure fare un tiro di raccordo come descriviamo di seguito.

- **4° tiro:** scendere una placchetta di II e proseguire aggirando un risalto per poi traversare nettamente a sinistra per cengia erbosa, oltrepassare la sosta con spit Blu della via Michelin e raggiungere una sosta su spit della "Via le mani dal naso". **II, 40m.**
- **5° tiro:** "Via le mani dal naso" Salire la placca con passi delicati fino a sostare a bordo della cengia. **5c; 30m.**

Qui inizia la vera e propria "Via dello Spigolo"

- **6° tiro:** attraversare la cengia e salire la fessura e il successivo diedrino, al termine di esso traversare astutamente a sinistra a prendere una fessura a tratti ceca che porta in sosta. **6a+; 25m.**
- **7° tiro:** Salire pochi metri sopra la sosta e spostarsi a destra vincendo due ostici muretti fino a sostare alla sosta sul bordo destro della grande cengia ignorando la sosta sotto gli strapiombi. **5c; 25m.**
- 8° tiro: salire in diagonale verso destra fino ad aggirare lo spigolo e salire per esso superando alcuni strapiombi fino ad uscire in cima dove si sosta. **5c; 25m.**

Discesa:

La discesa può avvenire sul versante settentrionale per facile sentiero (ozione non verificata) oppure in doppia sulla via con 3 calate.

Dalla sosta di uscite spostarsi verso ovest di pochi metri fino a reperire una sosta di Calata e poi i seguono le seuenti calate:

- dalla cima a S7 o una sosta poco a sinistra
- da S7 a S5
- da S5 alla base della parete in corrispondenza della Via le mani dal Naso

dalla punto di arrivo delle doppie in poche decine di metri si ritorna all'attacco della via.

Ripetizione di:

Mauri L.; Brambilla S.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.